



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 ("GDPR") DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI

Start Romagna S.p.A. avente sede in Via C.A. Dalla Chiesa 38, a Rimini (in seguito "**Titolare**"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 ("**GDPR**") che i dati personali di seguito descritti saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

DPO o RPD – Responsabile Protezione dei Dati

Start Romagna S.p.A. ha nominato il RPD (DPO) che potrà essere contattato al seguente recapito: dpo@startromagna.it.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

La presente informativa descrive i trattamenti effettuati durante la gestione del procedimento di Whistleblowing, compresi quelli che partono dal canale di segnalazione delle violazioni e di illeciti, ai sensi dall'art. 2 co. 1 L. 179/2017 e regolato, tra gli altri, dal D. Lgs. 24/2023.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO, NATURA DEL CONFERIMENTO

I trattamenti saranno effettuati per la gestione del procedimento di Whistleblowing e per tutti gli adempimenti successivi in conformità alla vigente normativa, procedere alla verifica della fondatezza del fatto segnalato, all'adozione dei provvedimenti conseguenti, alla tutela in giudizio di un diritto ed alla risposta ad un'eventuale richiesta dell'Autorità giudiziaria.

La base giuridica del trattamento risiede, rispetto alla segnalazione fatta, è

- nell'adempimento degli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR);
- nel preventivo consenso (art. 4, comma 11, GDPR) per la divulgazione a terzi del suo nominativo o nell'ambito di procedimenti disciplinari conseguenti e connessi alla segnalazione e/o per la trascrizione di segnalazioni orali;

CATEGORIE DI DATI TRATTATI E MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento possono essere dati comuni (quali nome, cognome, indirizzo e-mail, numero di telefono), nonché eventuali dati giudiziari (relativi a condanne penali e reati, art. 10 GDPR). Il segnalante è invitato a comunicare le sole informazioni utili all'individuazione dei fatti segnalati. Qualora siano indicati nel contenuto della segnalazione dati particolari (relativi, tra gli altri, a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all'art. 9 del REG. UE n. 679/2016, di seguito GDPR), questi ultimi potranno essere trattati ai sensi dell'art. 9 par. 2, lett. b) o g) GDPR. I dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei che ne garantiscono la sicurezza e la riservatezza. La documentazione in formato cartaceo è limitata al minimo indispensabile e archiviata e custodita in armadi e locali dotati di serrature di sicurezza. In particolare, la trasmissione dei dati forniti dal segnalante mediante compilazione della piattaforma è gestita con protocollo HTTPS. Sono inoltre applicate tecniche di cifratura basate su Algoritmo AES e tutti i dati sono completamente criptati, garantendo in questo modo la riservatezza delle informazioni trasmesse.

Non viene fatto uso di cookies per la trasmissione di informazioni di carattere personale, né vengono utilizzati cookies persistenti per il tracciamento degli utenti. Vengono utilizzati esclusivamente cookies tecnici nella



misura strettamente necessaria al corretto ed efficiente utilizzo della piattaforma. L'uso dei cookies di sessione (che non vengono memorizzati in modo persistente sul computer dell'utente e svaniscono con la chiusura del browser) è strettamente limitato alla trasmissione di identificativi di sessione (costituiti da numeri casuali generati dal server) necessari per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente della piattaforma.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali potranno essere resi accessibile esclusivamente ai soggetti che abbiano un ruolo previsto nella gestione del procedimento di Whistleblowing (soggetti interni specificamente individuati, OdV e soggetti da questi specificamente individuati, consulenti esterni eventualmente coinvolti nella gestione della segnalazione). Tali soggetti sono vincolati da un dovere di riservatezza e da specifiche istruzioni.

Potranno avere accesso ai dati personali, per finalità strettamente tecniche ed attinenti alla piattaforma, i fornitori del servizio per la gestione della segnalazione, che agiranno in qualità di responsabili del trattamento sulla base di specifiche istruzioni fornite dal titolare.

Potranno avere accesso ai dati ed informazioni raccolte anche l'Autorità giudiziaria, l'Autorità pubblica, l'ANAC e, in generale, tutti i soggetti a cui la comunicazione debba essere effettuata in forza di una legge.

I dati personali non saranno comunicati a soggetti diversi da quelli sopra individuati, né saranno diffusi.

TRASFERIMENTO

DATI

EXTRA-EU

Non sono previsti trasferimenti verso paesi extra - UE. Nel caso, il trasferimento dei dati personali verso paesi che non appartengono all'Unione Europea saranno eseguiti solo ed esclusivamente nel massimo rispetto di quanto stabilito nel Capo V del GDPR ("*Trasferimento di dati personali verso Paesi Terzi o Organizzazioni Internazionali*").

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali potranno essere conservati per un periodo di tempo limitato al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. È fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione imposto dalla legge o necessario alla tutela di un diritto.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà esercitare i diritti previsti dalla normativa agli artt. da 15 a 22 GDPR rivolgendosi al titolare ad uno dei punti di contatto indicati nella presente informativa. Lei potrà esercitare il diritto di reclamo previsto dall'art. 77 GDPR.

Secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies D. Lgs. 196/2003, tali diritti non possono essere esercitati dagli interessati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte ovvero che segnala violazioni ai sensi degli artt. 52-bis, 52-ter D. Lgs. 385/1993 o degli artt. 4-undecies e 4-duodecimes D. Lgs. 58/1998. In particolare, l'esercizio di tali diritti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore; potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato.